

18 MARZO 2026

### AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: **SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI: ATENEO DEI RACCONTI**  
QUINDICESIMA EDIZIONE 2025/2026: NOMINE GIURIE LETTERARIE E  
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ATU

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Ente competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compresi servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo.

L’articolo 83 comma 4 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, recante: “Sistema educativo di istruzione e di formazione del Trentino” attribuisce ad Opera Universitaria l’incentivazione delle *“attività culturali, editoriali, ricreative, turistiche e sportive promosse da cooperative di studenti e da associazioni studentesche presenti nell’Università o negli istituti di alta formazione, favorendone, in particolare, l’autogestione”*.

L’art. 3 co. 4 lettera d) del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 attribuisce all’Università compiti di promozione *“delle attività culturali, sportive e ricreative, mediante l’istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche”*.

Nell’ambito delle iniziative dirette a valorizzare la capacità artistica degli studenti universitari e a promuovere il Teatro Sanbàpolis come luogo di cultura universitaria, l’Ente organizza il concorso *l’Ateneo dei Racconti*, dedicato ai racconti brevi e volto a promuovere e valorizzare la diffusione della scrittura e l’invenzione letteraria in ambito universitario.

L’*Ateneo dei Racconti* è un percorso che promuove e valorizza tra le studentesse e gli studenti universitari la scrittura e l’invenzione letteraria insieme alla capacità di coinvolgere i lettori e di intrecciare legami con altre forme espressive. È dedicato ai racconti brevi come strumento su carta per costruire mondi, esprimere realtà o fantasie e condividerle con gli altri.

L’evento è aperto a tutta la comunità studentesca e tutte le serate sono ad ingresso libero e gratuito.

Con determinazione del direttore n. 215 del 24 ottobre 2025 è stato approvato il bando di questa quindicesima edizione del concorso con scadenza l’8 gennaio 2026, realizzato dall’Ente in collaborazione con l’Associazione Universitaria Teatrale ATU, e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara.

In data 15 gennaio 2026 il Centro Servizi Culturali Santa Chiara (prot. n. 526) ha accolto la richiesta dell’Ente di individuare le figure professionali per il concorso l’Ateneo dei Racconti individuando in Guido Laino il direttore del progetto che a sua volta sarà coadiuvato per la selezione dei racconti e la residenza letteraria da Marco Furgeri, per il lavoro in sala prove da Giulio Macrì, ed infine come assistente alla direzione da Valentina Farinon.

In data 19 gennaio 2026 (prot. n. 671) il direttore di progetto Guido Laino ha comunicato i dieci racconti finalisti di questa edizione del concorso, inviando in data 9 marzo, successivamente alla residenza di editing, i 10 testi in versione definitiva per essere giudicati dalle due giurie letterarie.

Con determinazione n. 11 del 23 gennaio 2026 sono stati individuati i finalisti di questa edizione del concorso ed è stato approvato il contributo per le spese di ospitalità della residenza all'associazione ATU.

Come previsto dal bando i racconti individuati saranno giudicati da due diverse giurie letterarie: una di esperti composta, su indicazione del Direttore artistico Guido Laino, da Lucia Rodler, docente universitaria e storica giurata del concorso, Eusebia Parrotto, direttrice della Biblioteca comunale di Trento e Lorenzo Postai, membro della circoscrizione Oltrefersina, docente di italiano alle superiori, molto attivo nel mondo giovanile. È in corso, inoltre, l'individuazione della giuria studentesca, composta da studentesse e studenti dell'Università di Trento, di cui si darà evidenza con successivo provvedimento.

L'Associazione Teatrale Universitaria opera da anni all'interno della comunità studentesca nella promozione e realizzazione di iniziative ed eventi di carattere teatrale, consolidando progressivamente un ruolo di rilievo nel panorama culturale locale.

Nel tempo, grazie alla collaborazione con Opera e con professionisti del territorio, l'associazione ha maturato competenze artistiche, organizzative e gestionali che le hanno consentito di accrescere la propria autonomia progettuale e operativa.

Questo percorso di crescita ha consentito il coinvolgimento dell'associazione nella realizzazione delle serate in teatro del concorso "*Ateneo dei Racconti*", apportando valore e allo stesso tempo riuscendo ad intercettare e portare all'interno del progetto freschezza e originalità, usando linguaggi e grafiche più vicine ai gusti dei giovani.

Alla luce di questo coinvolgimento, l'associazione ATU, con lettera di data 9 febbraio 2026 (prot. 1677), ha richiesto un contributo di 2.540,00 euro per organizzare in collaborazione con Opera, sotto la guida del direttore di progetto Guido Laino, la parte artistica del concorso e collaborare alla realizzazione delle serate a Teatro Sanbàpolis del 14, 21 e 28 aprile 2026.

Il contributo richiesto è necessario per la copertura delle spese relative agli allestimenti scenici delle performance, oltre che di tutta l'attività di promozione che, per la buona riuscita dell'evento, deve essere orientata ad un pubblico giovanile, con attenzione, dunque, ai canali e le grafiche scelte.

Il presente provvedimento non è identificato dal codice CUP in quanto l'attività in oggetto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della L. 3/2003, come modificato dal co. 1 dell'art. 41 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020: le "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 annoverano le "*spese per organizzazione di manifestazioni (...) rientranti nell'attività istituzionale dell'Ente, non facenti capo a progetti di sviluppo e comunque non finanziate con fondi comunitari*" nell'ambito della gestione in quanto permettono il funzionamento ordinario dell'Ente.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse e che il responsabile unico del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.p. 23/1992, è individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto, per i motivi espressi in premessa, della composizione delle giurie letterarie e artistica della quindicesima edizione del concorso l’Ateneo dei Racconti 2025/2026;
2. di assegnare, per i motivi espressi in premessa, un contributo massimo di 2.540,00 euro all’associazione ATU per la collaborazione all’organizzazione della parte artistica del concorso e alle serate a Teatro Sanbàpolis del 14, 21 e 28 aprile 2026;
3. di imputare l’importo di cui al punto 2) alla macrovoce 041016 “Costi per altri servizi”, centro di costo 14 “Interventi integrativi e servizi accessori” del budget 2026;
4. di liquidare l’importo di cui al punto 2) in via anticipata per il 70%, come richiesto nella domanda, e il saldo a conclusione delle serate del concorso e a presentazione del consuntivo delle spese effettivamente sostenute da parte dell’associazione;
5. di prendere atto che in caso di spese a consuntivo inferiori a quanto richiesto, l’associazione sarà tenuta alla restituzione di quanto erogato in eccedenza, posto che il saldo finale dovrà essere pari a zero;
6. di dare atto che il presente provvedimento costituirà oggetto di pubblicazione sul sito dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, nei termini e con le modalità previste dall’art. 31 bis della l.p. 23/1992 e del d.lgs. 33/2013;

7. di prendere atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo entro 30 giorni a Opera Universitaria previsto dall'art. 4 c. 1 lett. g) del Regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore", nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 ("Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi").

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2026  
Macrovoce 041016  
Centro di costo 14 per € 2.540,00 - PRG 290

LA RAGIONERIA

---

(GM/lc)